



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MONREALE II"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
VIA PAPA GIOVANNI PAOLO II - PIOPPO - 90046 – MONREALE – PA
TEL.: 0916402131 – 0916407074 FAX.: 0916402381
e-mail: paic85800d@istruzione.it
[pec: paic85800d@pec.istruzione.it](mailto:paic85800d@pec.istruzione.it)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 14/01/2016

INDICE

| | |
|---|---------------|
| Premessa | <u>pag. 3</u> |
| Priorità, traguardi ed obiettivi | <u>pag. 4</u> |
| Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza | <u>pag. 6</u> |
| Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15 | <u>pag. 6</u> |
| Scelte organizzative e gestionali | <u>pag. 7</u> |
| Scelte derivanti da priorità ed obiettivi assunti negli anni precedenti | <u>pag. 7</u> |
| Fabbisogno di personale | <u>pag. 8</u> |
| Progetti ed attività | <u>pag. 9</u> |

Allegati

- n.1 Piano di miglioramento in rete
- n.2 Atto di indirizzo al Collegio dei docenti per la predisposizione del POF triennale
- n.3 Progetto formativo animatori digitali in rete
- n.4 Documento di valutazione dell'Istituto
- n.5 Organico SIDI

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Statale "Monreale II" di Pioppo/Monreale/Palermo, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dalla commissione PTOF per conto e su mandato del collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 4004/A22 del 29/09/2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 13/01/2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 14/01/2016;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____ ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://www.istruzione.it/>.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si esplicitano di seguito alcuni elementi che connotano l'Istituto ed il contesto in cui esso opera:

FISIONOMIA DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo "Monreale II" nasce con decreto del Provveditore agli Studi di Palermo ed inizia ad operare dall'a. s. 2001/2002.

Esso comprende:

n.2 plessi di scuola dell'Infanzia, n.2 plessi di scuola Primaria, n.2 plessi di scuola Secondaria di 1° grado

L'Istituto ha la propria dirigenza presso la sede centrale di Pioppo, via Papa Giovanni Paolo II.

I Plessi della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado si trovano nello stesso Comune di Monreale, site nelle diverse frazioni di Pioppo e Villaciambra.

La frazione di Pioppo ospita, in separati edifici, una Scuola dell'Infanzia, una Scuola Primaria e una Scuola Secondaria di primo grado.

Quest'ultima, inaugurata da pochi anni, è sede della Dirigenza e della Segreteria.

Anche la frazione di Villaciambra ospita, sempre in separate sedi, una Scuola dell'Infanzia, una Scuola Primaria e una Scuola Secondaria di primo grado.

ANALISI DEL TERRITORIO

I territori di Pioppo e Villaciambra distano tra di loro circa 14 Km e presentano caratteristiche comuni dal punto di vista demografico, economico e sociale.

Negli ultimi anni si registra un aumento del fenomeno migratorio per la presenza di alcune famiglie provenienti dai paesi limitrofi e/o da paesi di altre nazionalità.

Considerevole è il fenomeno della disoccupazione giovanile e della precarietà lavorativa.

Il territorio è povero di strutture per i giovani.

La parrocchia e alcune associazioni presenti nel territorio sopperiscono parzialmente a tale carenza e i ragazzi trascorrono la maggior parte del tempo libero per strada, alla ricerca di un punto d'incontro in alternativa alle strutture mancanti.

In questi contesti la Scuola svolge *"l'insostituibile funzione pubblica per la formazione di ogni persona e la crescita civile e sociale del Paese"* dalle Indicazioni Nazionali, e il P.T.O.F. rappresenta un valido e concreto strumento a sostegno della realtà in cui opera.

RISORSE STRUTTURALI

Il ricorso agli spazi laboratoriali assume un ruolo fondamentale nel processo di insegnamento – apprendimento.

Il laboratorio è: luogo di incontro, confronto, interazione tra gli alunni; luogo di reciproco aiuto, dove il più abile aiuta il meno abile; luogo di valorizzazione della persona, dove ciascuno opera secondo le proprie capacità e inclinazioni; luogo di apprendimento, dove s’impara per ricerca e per esperienza; luogo di creatività, dove si stimola il bambino e il ragazzo ad essere protagonista del suo cambiamento e della sua crescita; luogo di riorganizzazione e rielaborazione delle conoscenze.

Il nostro istituto dispone di aree attrezzate per lo svolgimento di varie attività, che lo rendono competitivo sul territorio.

Le aule

La quasi totalità delle aule dei vari plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado sono dotate di LIM (lavagna interattiva multimediale), con collegamento Wi-Fi, realizzate con finanziamenti: A-1-FESR06-POR-SICILIA-2012-1522.

Laboratori di informatica

I plessi di scuola secondaria di primo grado e i plessi di scuola primaria di Pioppo sono dotati di laboratori di informatica, realizzati con finanziamento: A-1-FESR04-POR-SICILIA-2011-2571.

Laboratorio Linguistico

Il plesso di scuola secondaria di primo grado di Pioppo è dotato di un laboratorio linguistico realizzato con progetto: B-1.B-FESR04-POR-SICILIA-2011-1523.

Questo è uno strumento di insegnamento essenziale, che riesce a mantenere una piena comunicazione tra insegnante e studenti, spedire risorse e contenuti didattici alle loro postazioni, controllare e supervisionare il loro lavoro dalla postazione docente e gestire la classe attraverso una semplice interfaccia presente sullo schermo del proprio computer.

Laboratorio scientifico

Con i finanziamenti del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Progetto B-1-A-FESR04-POR-SICILIA-2011-1662+B-1.A-FERS-2008-553), è stato realizzato presso la scuola secondaria di primo grado di Pioppo un laboratorio scientifico fornito di strumentazioni e attrezzature per consentire agli alunni l’apprendimento delle scienze con un approccio più dinamico e motivante.

Laboratorio Musicale

L’attuazione del progetto: B-1.C-FERS04-POR-SICILIA-2011-1939+B-1.C-FERS-2008-714 ha permesso la realizzazione di un laboratorio musicale presso la scuola secondaria di primo grado di Pioppo. Nel laboratorio sono disponibili gli strumenti musicali (pianoforte, tastiera, tamburi, chitarre, etc.) e le apparecchiature audio (stereo, microfoni, casse acustiche) per consentire agli alunni di partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l’esecuzione e l’interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Palestra e campetto esterno

La scuola secondaria di primo grado di Pioppo è dotata di una palestra interna, con annessa sala fitness, e di un campo esterno.

Lo sport è uno degli strumenti più efficaci per aiutare gli alunni ad affrontare situazioni che ne favoriscano non solo la crescita fisica, ma anche la crescita psicologica, emotiva e sociale. Usufruento della palestra annessa al plesso di scuola secondaria, gli alunni della scuola primaria e secondaria seguono un regolare percorso di attività motoria.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Aumentare la percentuale degli alunni che alla fine del primo ciclo di istruzione conseguono un risultato superiore alla sufficienza.
- 2) Diminuire la varianza tra le classi.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Entro l'anno 2018/2019 aumentare del 10% il numero degli studenti che concludono il corso di studi con votazione superiore alla sufficienza.
- 2) Entro l'anno 2018/2019 diminuire la varianza tra le classi avvicinandosi del 10% ai benchmark di riferimento rispetto.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

si è rilevata una eccessiva discrepanza tra i dati relativi agli studenti con esito superiore alla sufficienza e i benchmark di riferimento.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Condividere all'interno del gruppo di continuità e tra i docenti delle classi ponte prove trasversali per ambiti disciplinari per gli alunni in uscita.
- 2) Favorire e/o implementare assetti di lavoro di classe di tipo cooperativo, attività di tutoring, strategie di apprendimento tra pari, strategie di didattica laboratoriale secondo compiti di realtà, processi di ricerca-azione.
- 3) Costruzione di un curriculum trasversale/verticale interdisciplinare relativo alle classi ponte.
- 4) Incremento dei corsi di recupero e potenziamento in orario curriculare ed extracurriculare organizzati dalla scuola.
- 5) Creare un gruppo di continuità e orientamento costituito dai docenti delle classi ponte dell'infanzia, della primaria e della secondaria di I grado.
- 6) Progettare e realizzare attività di consolidamento e approfondimento di ambito linguistico, logico-matematico-scientifico, artistico-musicale e sportivo.
- 7) Realizzare attività di formazione/aggiornamento per il personale della scuola.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Creare un gruppo di continuità e orientamento costituito dai docenti delle classi ponte dell'infanzia, della primaria e della secondaria di 1° grado consentirà di creare le condizioni per un confronto operativo e fattivo tra i docenti. Questi creeranno prove trasversali da somministrare agli alunni durante il corso dell'anno scolastico. I risultati delle prove d'ingresso serviranno per costruire un curriculum verticale interdisciplinare che servirà a porre le basi per un lavoro sinergico che punti alla condivisione e al raggiungimento della priorità prefissata. Tale curriculum prevederà la progettazione e la realizzazione di attività di consolidamento e approfondimento di ambito linguistico e logico-matematico, di attività scientifiche, multimediali e ancora di attività legate al progetto artistico- musicale e sportivo. Le attività di insegnamento/apprendimento verranno condotte favorendo e/o implementando assetti di lavoro di classe di tipo cooperativo, con attività di tutoring, strategie di apprendimento tra pari, strategie di didattica laboratoriale, secondo compiti di realtà e processi di ricerca-azione. Ciò, insieme all'aggiornamento/ formazione degli insegnanti, motiverà maggiormente all' insegnamento- apprendimento insegnanti e alunni producendo un incremento positivo del numero degli studenti che raggiungeranno risultati superiori alla media, avvicinandoli così maggiormente ai benchmark di riferimento.

Tali scelte sono anche la conseguenza di un'analisi approfondita dei risultati delle prove INVALSI

Infatti, l'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza e di debolezza.

Punti di forza:

- Italiano. Classi II Primaria e III della Scuola Secondaria presentano valori che sono nella media rispetto alla regione. Le classi quinte hanno valori superiori a quelli di riferimento.
- Matematica. Le classi II raggiungono valori superiori rispetto tutti i valori di riferimento; le classi V e le III della Scuola Secondaria si collocano nella media regionale, ma i valori sono inferiori alla media nazionale.
- Italiano. La varianza per le classi II è inferiore rispetto a quello regionale. Complessivamente gli alunni di livello 1-2 sono numericamente nella media regionale; il dato, per le classi V, è addirittura inferiore a quello nazionale. Per le classi terze si evidenzia che i punteggi ottenuti, sia in italiano che in matematica, hanno un valore di ESCS pari a 0,00.
- Matematica. I livelli 1-2 delle classi seconde sono notevolmente inferiori rispetto i benchmark di riferimento. Per le classi V ci attestiamo nella media regionale. I valori relativi agli studenti di livello 3 mostrano un andamento irregolare ma comunque positivo poiché il valore finale è più alto di quello iniziale.
- Osservando le tabelle si evince che in Italiano il numero dei meno dotati diminuisce; gli studenti di livello 3 aumentano di numero: il dato sembra dire che le differenze tra alunni meno dotati e alunni più dotati si appianano.

Punti di debolezza:

- Si presenta varianza tra le classi. Per quanto concerne l'italiano, nelle classi V il valore di varianza è superiore ai benchmark di riferimento. Per quanto concerne la matematica, il valore di varianza è superiore sia per le classi II che per le V, in particolare si evidenzia una varianza del 77.6% tra le classi V.
- Livelli 1-2; in matematica i livelli 1-2 per le classi terze sono numericamente superiori ai benchmark di riferimento.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Sono stati ricercati contatti con soggetti organizzati del territorio e dell'utenza per acquisire eventuali proposte da utilizzare nella redazione del Piano. In esito a tali rapporti, con le scuole del territorio si è formalizzato il Piano di Miglioramento in rete che viene allegato al presente documento. Nel corso degli ultimi anni si è realizzata una proficua collaborazione con le associazioni presenti sul territorio, le forze dell'ordine e gli enti locali; tali collaborazioni si ritiene possano essere tradotte in progetti e attività volte al successo formativo degli alunni della scuola.

Piano di miglioramento in rete

Allegato n.1 al presente documento

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

| | Commi | nel documento |
|--|-------|---------------------|
| Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno | 5 | Allegato n.5 |
| Fabbisogno di organico di posti di potenziamento | 5 | Pag.8 |
| Fabbisogno di organico di personale ATA | 14 | Allegato n.5 |
| Scelte di gestione e di organizzazione | 14 | Pag.7 |
| Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale | 56-59 | Allegato n.3 |
| Formazione in servizio docenti | 124 | Allegato n.1 |

Scelte organizzative e gestionali

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti:

- Coordinamento delle attività laboratoriali
- Raccolta dei dati relativi alle attività svolte dai gruppi di alunni

E' altresì istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- Coordinamento delle attività relative al curriculum trasversale/verticale

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Si veda allegato n.3 "Progetto formativo animatori digitali in rete"

Piano formazione insegnanti

Documento inserito nel "Piano di miglioramento in rete" (allegato n.2)

FABBISOGNO DI PERSONALE

Si veda allegato n.5

ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO / UTILIZZATO

Unità di personale in organico di potenziamento: 7

| Classe di concorso | Ore da prestare | Esonero vicario | Supplenze brevi | Corsi di recupero / potenziamento | Progetti | Ore di utilizzo |
|--------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------------------------|----------|-----------------|
| | 600 | | 444 | 60 | 96 P1 | 600 |
| | 600 | | 444 | 60 | 96 P2 | 600 |
| | 600 | | 444 | 60 | 96 P3 | 600 |
| | 600 | | 444 | 60 | 96 P4 | 600 |
| | 600 | | 444 | 60 | 96 P5 | 600 |
| | 600 | | 444 | 60 | 96 P6 | 600 |
| | 600 | 600 | | | | 600 |
| TOTALE | 4.200 | 600 | 2664 | 360 | 576 | 4200 |

SCHEMA DI PROGETTO

| | |
|--------------------------------|---|
| Denominazione progetto | <i>Progetto continuità di ambito matematico - P1</i> |
| Priorità cui si riferisce | Aumentare la percentuale degli alunni che alla fine del primo ciclo di istruzione conseguono un risultato superiore alla sufficienza. |
| Traguardo di risultato | Entro l'anno 2018/2019 aumentare del 10% il numero degli studenti che concludono il corso di studi con votazione superiore alla sufficienza. |
| Obiettivi di processo | <ul style="list-style-type: none"> - Condividere, all'interno del gruppo di continuità e tra i docenti delle classi ponte, prove trasversali per ambiti disciplinari per gli alunni in uscita. - Favorire e/o implementare assetti di lavoro di classe di tipo cooperativo, attività di tutoring, strategie di apprendimento tra pari, strategie di didattica laboratoriale secondo compiti di realtà, processi di ricerca-azione. - Costruzione di un curriculum trasversale/verticale interdisciplinare relativo alle classi ponte. - Creare un gruppo di continuità e orientamento costituito dai docenti delle classi ponte dell'infanzia, della primaria e della secondaria di I grado. |
| Situazione su cui interviene | Si vuole lavorare sulle classi ponte tra infanzia, primaria e secondaria di I grado al fine di far diminuire non solo la varianza tra classi parallele ma anche il numero di allievi di classe III, in uscita dalla scuola secondaria di I grado, con livelli 1-2 di matematica nelle prove standardizzate. |
| Attività previste | Si vuole seguire una tematica, che è quella della geometria, che trova applicazione, tra le altre, nella lettura e nella descrizione del mondo che ci circonda. Nel dettaglio, con linguaggi differenti ed appropriati a seconda degli ordini scolastici, si vuole partire da un ragionamento sugli enti geometrici fondamentali (punto, retta, piano) e vedere come grazie ad essi tutto possa essere costruito nelle diverse dimensioni dello spazio (ogni cosa è fatta da punti). A seguire ci si vuole soffermare sulla costruzione di forme in due e tre dimensioni, ragionando su somiglianze e differenze fra tali forme. Infine, per le classi della scuola primaria e secondaria di I grado, si intende giungere alla costruzione di formule geometriche che aiutino nel ragionamento e che consentano di risolvere problemi concernenti il calcolo di aree e perimetri di poligoni convessi, legando questi processi alle conoscenze aritmetiche ed al concetto di operazione inversa che dovrebbe condurre lo studente, in modo abbastanza intuitivo, anche alla costruzione di formule inverse. |
| Risorse finanziarie necessarie | Eventuali risorse finanziarie necessarie saranno definite entro ottobre 2016. |
| Risorse umane (ore) / area | N. 6 ore per ogni docente coinvolto; si prevede di coinvolgere n.16 docenti per tutte le classi ponte tra infanzia-primaria e secondaria di I grado per un totale di n.96 ore di lavoro. |
| Altre risorse necessarie | Lavagna multimediale e/o lavagna tradizionale, fogli di carta e cartoncino colorato, righelli, squadrette, forbici, nastro adesivo. |
| Indicatori utilizzati | Uso dei criteri di valutazione indicati nel documento di valutazione dell'istituto. |
| Stati di avanzamento | Il progetto è annuale e per esso si prevedono prove di verifica intermedia e finale. Si prevede di svolgere nei due anni successivi progetti di continuità di ambito matematico con analoghe modalità e tematiche. |
| Valori / situazione attesi | Ci si attende un miglioramento delle competenze matematiche rilevate all'inizio del progetto. |

SCHEDA DI PROGETTO

| | |
|--------------------------------|---|
| Denominazione progetto | Progetto continuità di ambito scientifico – P2 |
| Priorità cui si riferisce | Aumentare la percentuale degli alunni che alla fine del primo ciclo di istruzione conseguono un risultato superiore alla sufficienza. |
| Traguardo di risultato | Entro l'anno 2018/2019 aumentare del 10% il numero degli studenti che concludono il corso di studi con votazione superiore alla sufficienza. |
| Obiettivi di processo | <ul style="list-style-type: none"> - Condividere, all'interno del gruppo di continuità e tra i docenti delle classi ponte, prove trasversali per ambiti disciplinari per gli alunni in uscita. - Favorire e/o implementare assetti di lavoro di classe di tipo cooperativo, attività di tutoring, strategie di apprendimento tra pari, strategie di didattica laboratoriale secondo compiti di realtà, processi di ricerca-azione. - Costruzione di un curriculum trasversale/verticale interdisciplinare relativo alle classi ponte. - Creare un gruppo di continuità e orientamento costituito dai docenti delle classi ponte dell'infanzia, della primaria e della secondaria di I grado. |
| Situazione su cui interviene | Si vuole lavorare sulle classi ponte tra infanzia, primaria e secondaria di I grado al fine di far diminuire la varianza tra classi parallele e far aumentare il numero di allievi di classe III, in uscita dalla scuola secondaria di I grado, con votazione superiore alla sufficienza. |
| Attività previste | <p>Il progetto, che fa parte di un più ampio piano di lavoro che si basa sulla continuità e sul curriculum verticale, intende mettere in evidenza le strette relazioni tra i tre ordini scolastici da cui il nostro istituto comprensivo è costituito. In particolare si vuole trattare un tema estremamente ampio e dai mille risvolti (scientifico, geografico, ecologico, sociale, ...) come quello dell'acqua. Le classi coinvolte tratteranno il tema in vario modo. Nel dettaglio, dopo aver trattato nelle classi il tema in modo discorsivo, tramite discussioni con i ragazzi, brain storming e richiami alla loro esperienza nella vita quotidiana, si procederà con la costruzione dei seguenti elaborati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un modellino in 3D rappresentante il ciclo dell'acqua; - un modellino in 3D rappresentante il ciclo dell'acqua nel quale sia inserita una fonte di inquinamento ed una metodologia di purificazione; - disegni, poster, video ed altro ancora, materiale multimediale e non, che possa mettere in luce, oltre alle caratteristiche fisico-chimiche dell'acqua, il ruolo fondamentale dell'acqua per la vita sul nostro pianeta. |
| Risorse finanziarie necessarie | Eventuali risorse finanziarie necessarie saranno definite entro ottobre 2016. |
| Risorse umane (ore) / area | N. 6 ore per ogni docente coinvolto; si prevede di coinvolgere n.16 docenti per tutte le classi ponte tra infanzia-primaria e secondaria di I grado per un totale di n.96 ore di lavoro. |
| Altre risorse necessarie | Lavagna multimediale e/o lavagna tradizionale, materiale plastico, colori. |
| Indicatori utilizzati | Uso dei criteri di valutazione indicati nel documento di valutazione dell'istituto. |
| Stati di avanzamento | Il progetto è annuale e per esso si prevedono prove di verifica intermedia e finale. Si prevede di svolgere nei due anni successivi progetti di continuità di ambito scientifico con analoghe modalità. |
| Valori / situazione attesi | Ci si attende un miglioramento delle competenze scientifiche rilevate all'inizio del progetto. |

SCHEDA DI PROGETTO

| | |
|--------------------------------|--|
| Denominazione progetto | <i>Progetto continuità "Lettura e comprensione del testo" – P3</i> |
| Priorità cui si riferisce | Aumentare la percentuale degli alunni che alla fine del primo ciclo di istruzione conseguono un risultato superiore alla sufficienza. |
| Traguardo di risultato | Entro l'anno 2018/2019 aumentare del 10% il numero degli studenti che concludono il corso di studi con votazione superiore alla sufficienza. |
| Obiettivi di processo | <ul style="list-style-type: none"> - Condividere, all'interno del gruppo di continuità e tra i docenti delle classi ponte, prove trasversali per ambiti disciplinari per gli alunni in uscita. - Favorire e/o implementare assetti di lavoro di classe di tipo cooperativo, attività di tutoring, strategie di apprendimento tra pari, strategie di didattica laboratoriale secondo compiti di realtà, processi di ricerca-azione. - Costruzione di un curriculum trasversale/verticale interdisciplinare relativo alle classi ponte. - Creare un gruppo di continuità e orientamento costituito dai docenti delle classi ponte dell'infanzia, della primaria e della secondaria di I grado. |
| Situazione su cui interviene | <ul style="list-style-type: none"> - Lavorare con le classi ponte dell'infanzia, della primaria e della secondaria di I grado al fine di rendere meno discrepanti i processi valutativi. - Costruire percorsi didattici finalizzati ad una didattica per competenze |
| Attività previste | <ul style="list-style-type: none"> - Domande stimolo-risposta - Formulazione di ipotesi - Lettura analitica - Attività di completamento - Analisi degli elementi strutturali del testo (protagonisti, ambientazione, tempi, fatti principali) - Analisi della struttura sintattica del testo - Attività di traslitterazione e interlingua (italiano, inglese, francese, spagnolo) di parti del testo - Attività di autovalutazione |
| Risorse finanziarie necessarie | Eventuali risorse finanziarie necessarie saranno definite entro ottobre 2016. |
| Risorse umane (ore) / area | n. 6 ore per ogni docente coinvolto; si prevede di coinvolgere n. 16 docenti per tutte le classi ponte infanzie-primaria e secondaria di I grado, per un totale di 96 ore di lavoro |
| Altre risorse necessarie | Lavagna multimediale e/o lavagna tradizionale, fogli di carta, fotocopie, vocabolari |
| Indicatori utilizzati | Criteri di valutazione indicati nel Documento di valutazione d'Istituto |
| Stati di avanzamento | Il progetto è annuale e per esso si prevedono prove di verifica intermedia e finale. Si prevede di svolgere nei due anni successivi progetti analoghi di continuità |
| Valori / situazione attesi | <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare lo sviluppo delle abilità di comprensione del testo - Sapere traslitterare parti del testo - Formarsi uno schema concettuale di riferimento per selezionare e rielaborare informazioni riguardanti la comprensione di nuove storie - Possedere uno schema mentale che permetta di evidenziare elementi e connessioni tra gli elementi |

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">- Ascoltarsi- Rispettare il turno di parola- Accettare critiche- Criticare senza offendere- Cercare un accordo- Spiegare il perché delle proprie scelte |
|--|--|

SCHEDA DI PROGETTO

| | |
|------------------------------|--|
| Denominazione progetto | Progetto continuità "Prescrittura, scrittura e revisione del testo" – P4 |
| Priorità cui si riferisce | Aumentare la percentuale degli alunni che alla fine del primo ciclo di istruzione conseguono un risultato superiore alla sufficienza. Il progetto si rivolge agli alunni delle classi seconde e terze della secondaria di I grado |
| Traguardo di risultato | Entro l'anno 2018/2019 aumentare del 10% il numero degli studenti che concludono il corso di studi con votazione superiore alla sufficienza. |
| Obiettivi di processo | <ul style="list-style-type: none"> - Favorire e/o implementare assetti di lavoro di classe di tipo cooperativo, attività di tutoring, strategie di apprendimento tra pari, strategie di didattica laboratoriale secondo compiti di realtà, processi di ricerca-azione. - Superare il blocco emotivo nei confronti della scrittura; - Fare acquisire il piacere della scrittura. |
| Situazione su cui interviene | <ul style="list-style-type: none"> - Costruire percorsi didattici finalizzati ad una didattica per competenze |
| Attività previste | <p>Flusso di scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riportare sulla carta pensieri nel modo più rapido possibile, liberi da vincoli o tenendo conto semplicemente di un incipit. <p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi delle tracce attraverso la costruzione di carte d'identità e tabelle nelle quali vengono indicati destinatario, argomento, scopo e forma testuale delle tracce date. <p>Ideazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'insegnante propone alcune tecniche che possano favorire la generazione delle idee, stimolando in tal modo la riflessione sull'argomento dato. Tra queste c'è quella delle domande guida che, insieme alla tecnica delle associazioni, permette di interrogarsi in modo più ordinato e analitico sull'argomento, componendolo in parti. Va esplicitato che, nel corso di alcune lezioni, l'insegnante farà comprendere alla classe il concetto di associazione, accostando o contrapponendo oggetti, animali, idee, esperienze personali. I tipi di associazione proposti sono i seguenti: analogia, contrario, causa, precedenza, successione, tipologia, esemplificazione <p>Pianificazione</p> <p>Le operazioni sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scelta del filo conduttore - elaborazione di una scaletta - elaborazione di una mappa strutturata delle idee (l'insegnante spiegherà agli alunni che la mappa è l'evoluzione del grappolo associativo e i gruppi della mappa saranno le sequenze del testo) <p>Stesura</p> <p>Le attività sono sia individuali sia collettive e prevedono l'uso del dizionario di italiano e quello dei sinonimi e dei contrari.</p> |

| | |
|--------------------------------|--|
| | <p>Revisione</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica della divisione in parti e della distribuzione degli argomenti; - individuazione dell'argomento di ciascuna parte; - verifica che le parti del testo si succedano in modo logico - Durante le successive stesure, viene curata in modo particolare: <ul style="list-style-type: none"> • la correttezza sintattica; • la scelta delle parole. <p>Vengono rilette le stesure successive per verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ i legami tra le frasi o tra le parti del testo (la coerenza delle parti del testo e la coesione fra le frasi e i capoversi); ✓ la correttezza sintattica e morfologica; ✓ la scelta delle parole (ci sono ripetizioni, parole poco chiare e poco efficaci?). <p>Nell'ultima stesura devono essere curate in modo particolare: la grafia (se il testo è scritto a mano), l'ortografia e la punteggiatura. L'ultima rilettura serve per verificare: l'ortografia, la punteggiatura, la realizzazione grafica.</p> |
| Risorse finanziarie necessarie | Eventuali risorse finanziarie necessarie saranno definite entro ottobre 2016. |
| Risorse umane (ore) / area | n. 6 ore per ogni docente coinvolto; si prevede di coinvolgere n. 16 docenti per tutte le classi ponte infanzia-primaria e secondaria di I grado, per un totale di 96 ore di lavoro |
| Altre risorse necessarie | Lavagna multimediale e/o lavagna tradizionale, fogli di carta, fotocopie, vocabolari |
| Indicatori utilizzati | Criteri di valutazione indicati nel Documento di valutazione d'Istituto |
| Stati di avanzamento | Il progetto è annuale e per esso si prevedono prove di verifica intermedia e finale. Si prevede di svolgere nei due anni successivi progetti analoghi di continuità |
| Valori / situazione attesi | <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare lo sviluppo delle abilità di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo - Individuare l'argomento, lo scopo, il destinatario, la forma testuale, la situazione comunicativa di una traccia data. - Generare idee nuove attraverso il metodo delle cinque w: chi, che cosa, dove, quando, perché. - Annotare idee nuove nelle liste. - Comprendere che cos'è una scaletta; - Decidere l'ordine delle idee su un determinato argomento. - Classificare le idee in categorie; - Unire idee in raggruppamenti omogenei che hanno in comune lo stesso argomento; - Formulare ipotesi sulla lunghezza del testo; - Decidere in quante parti sarà diviso il testo; - Dare un ordine all'esposizione dell'argomento (cronologico, logico, affettivo, artificiale); - Controllare che non ci siano gruppi troppo ampi e gruppi troppo brevi; - Sapere inserire una introduzione e una conclusione; - Realizzare un testo coerente e adeguato alle scelte fatte; - Scrivere in modo corretto ed efficace; - Suddividere il testo in parti precedute da una introduzione e seguiti da |

| | |
|--|--|
| | <p>una conclusione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricollegare inizio e fine del testo; - Rendere omogenea la lunghezza delle parti del testo; - Rivedere il testo durante la scrittura. - Rileggere e correggere la prima stesura; - Abituarsi a più riletture del testo al fine di correggerne tutti i livelli; - Dedicare le prime riletture al contenuto e alla redistribuzione degli argomenti e le successive alla forma; - Realizzare altre stesure del testo o di sue parti; - Rileggere e correggere le nuove stesure; - Realizzare la stesura definitiva. |
|--|--|

SCHEDA DI PROGETTO

| | |
|--------------------------------|---|
| Denominazione progetto | <i>Progetto Continuità Ambito Artistico-musicale – P5</i> |
| Priorità cui si riferisce | <i>Aumentare la percentuale degli alunni che alla fine del primo ciclo di istruzione conseguono un risultato superiore alla sufficienza.</i> |
| Traguardo di risultato | <i>Entro l'anno 2018/2019 aumentare del 10% il numero degli studenti che concludono il corso di studi con votazione superiore alla sufficienza.</i> |
| Obiettivo di processo | <ul style="list-style-type: none"> - Condividere, all'interno del gruppo di continuità e tra i docenti delle classi ponte, prove trasversali per ambiti disciplinari per gli alunni in uscita. - Favorire e/o implementare assetti di lavoro di classe di tipo cooperativo, attività di tutoring, strategie di apprendimento tra pari, strategie di didattica laboratoriale secondo compiti di realtà, processi di ricerca-azione. - Costruzione di un curriculum trasversale/verticale interdisciplinare relativo alle classi ponte. - <i>Creare un gruppo di continuità e orientamento costituito dai docenti delle classi ponte dell'infanzia, della primaria e della secondaria di I grado.</i> |
| Situazione su cui interviene | <ul style="list-style-type: none"> - Si vuole lavorare sulle classi ponte tra infanzia, primaria e secondaria di I grado al fine di rendere meno discrepanti i processi valutativi. - Costruire percorsi didattici finalizzati ad una didattica per competenze |
| Attività previste | <ul style="list-style-type: none"> - Attività volte ad utilizzare il corpo per la creazione di ritmi - Giochi che richiedono partecipazione motoria - Utilizzo di brani musicali di differenti repertori - Propri del vissuto del bambino - Attività volte a percepire, distinguere e selezionare suoni e rumori prodotti da esseri umani, da animali, da eventi naturali, da oggetti meccanici e da strumenti musicali - Attività volte ad analizzare il suono in base alle sue caratteristiche: acuto-grave, forte-piano, lungo-corto - Giochi di imitazione dei suoni mediante onomatopее, scoperta dei suoni nei fumetti, giochi vocali, esecuzione di semplici canzoni stimolando la creatività degli alunni - Movimenti, danze libere o guidate su basi musicali - Ideazione e realizzazione di scenografie e coreografie a tema - Produzione grafico pittorico attraverso l'ascolto di differenti generi musicali. |
| Risorse finanziarie necessarie | <i>Eventuali risorse finanziarie necessarie saranno definite entro ottobre 2016.</i> |
| Risorse umane (ore) / area | N. 6 ore per ogni docente coinvolto; si prevede di coinvolgere n.16 docenti per tutte le classi ponte tra infanzia-primaria e secondaria di I grado per un totale di n.96 ore di lavoro. |
| Altre risorse necessarie | <i>Lavagna multimediali, strumenti musicali, spazi laboratoriali, materiali strutturati e non e materiale di facile consumo.</i> |
| Indicatori utilizzati | Criteri di valutazione indicati nel Documento di valutazione d'Istituto |
| Stati di avanzamento | Il progetto è annuale e per esso si prevedono prove di verifica intermedia e finale. Si prevede di svolgere nei due anni successivi progetti analoghi di continuità |
| Valori / situazione attesi | Ci si attende un miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali rilevate all'inizio del progetto. |

SCHEDA DI PROGETTO

| | |
|--------------------------------|--|
| Denominazione progetto | Progetto inclusione - P6 |
| Priorità cui si riferisce | Aumentare la percentuale degli alunni BES che alla fine del primo ciclo di istruzione acquisiscano una maggiore autonomia e stima di sé conseguendo il successo formativo. |
| Traguardo di risultato | Entro l'anno 2018/2019 aumentare il numero degli studenti BES che concludono il corso di studi con votazione superiore alla sufficienza. |
| Obiettivi di processo | <ul style="list-style-type: none"> - Favorire: la crescita dell'autostima; lo sviluppo della motivazione; la strutturazione degli automatismi; lo sviluppo ottimale delle potenzialità. - Condividere, all'interno del gruppo di continuità e tra i docenti delle classi ponte, prove trasversali per ambiti disciplinari per gli alunni in uscita. - Costruire un curriculum trasversale/verticale interdisciplinare che rispecchi una didattica più inclusiva - Favorire e/o implementare maggiore inclusività ordinaria nella didattica: assetti di tipo cooperativo e di gruppo, attività di tutoring, apprendimento tra pari, didattica laboratoriale, ricerca-azione. - Creare un gruppo di continuità e orientamento costituito dai docenti delle classi ponte sostenendo gli alunni nel passaggio tra i diversi gradi di scuola. |
| Situazione su cui interviene | <ul style="list-style-type: none"> - Si vuole lavorare sulle classi ponte tra infanzia, primaria e secondaria di I grado al fine di rendere meno discrepanti i processi valutativi. - Costruire percorsi didattici inclusivi finalizzati all'acquisizione di competenze. |
| Attività previste | <p>Il progetto vuole richiamare l'attenzione degli alunni sul valore formativo delle tradizioni popolari e/o di altre culture, al fine di promuovere la conoscenza del proprio passato, vivere meglio il presente e porre la costruzione di un futuro migliore.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'evoluzione del dialetto e il confronto con la lingua italiana; - Comunicazione verbale e mimico – gestuale - Interpretazione e rappresentazione di testi e /o commedie di contenuto prettamente siciliano o relativo ad altre culture; - Ricerca storica relativa alla cultura dei nonni (feste, balli, canti, mestieri, cucina, ecc...) o a quella di altre culture; - Ricercare, registrare e rielaborare testi appartenenti alla tradizione orale del territorio e di altre culture; - Preparazione di piatti tipici siciliani o di altre culture. |
| Risorse finanziarie necessarie | Eventuali risorse finanziarie necessarie saranno definite entro ottobre 2016. |
| Risorse umane (ore) / area | Per ogni annualità n. 6 ore per ogni docente coinvolto; si prevede di coinvolgere n.16 docenti per tutte le classi ponte tra infanzia-primaria e secondaria di I grado per un totale di n.96 ore di lavoro. |
| Altre risorse necessarie | Lavagna multimediale e/o lavagna tradizionale, cassette musicali; registratori; Fotocopie; Stoffe; Impianto stereo; Strumenti musicali (chitarra – maranzano, etc...); Microfono; Tempere, colori, matite, cartoncino, penne, colla, forbici colori, libri, stoffe, tamburelli, cartelloni. |
| Indicatori utilizzati | Uso dei criteri di valutazione indicati nel documento di valutazione dell'istituto. |
| Stati di avanzamento | Il progetto si snoda in tre percorsi: teatrale-folcloristico-gastronomico. Ogni percorso è annuale e per esso si prevede una prova finale: Rappresentazione teatrale siciliana e/o di altre culture; balli, danze e giochi tradizionali; degustazione di piatti tipici siciliani e/o di altre culture. |
| Valori / situazione attesi | Avviare alla costruzione di identità culturali legate al territorio per un migliore e più cosciente inserimento nella società del Duemila. |